

A I E

Associazione
Italiana
di Epidemiologia

TORINO, 19-21 OTTOBRE 2016

XL CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI EPIDEMIOLOGIA

Con il patrocinio di



40

prevenzione malattie
sanità pubblica

epidemiologia ambientale
prevenzione primaria **20**
politiche sanitarie
rischi sanità pubblica alimentazione *segreterie*
epidemiologia di genere qualità epidemiologia clinica

congressi annuali

analisi economica valutazione etica
epidemiologia delle catastrofi
prevenzione valutazione

epidemiologia valutativa

epidemiologia descrittiva

9 malattie gastroenteriche
osservazione

epidemiologia eziologica **comunicazione** indagini di popolazione
pianificazione politiche sanitarie disuguaglianze ambiente

convegni di primavera

139
consiglieri

ricerca **epidemiologia ambientale** epidemiologia clinica **educazione sanitaria**
stato di salute

ssn **2000** **valutazione**
oltre duemila soci impatto politiche sanitarie
sorveglianza

invecchiamento epidemiologia generalista
reti di epidemiologia **mobilità sanitaria**

PROGRAMMA

**LE EVIDENZE
IN EPIDEMIOLOGIA:
UNA STORIA
LUNGA 40 ANNI**

**CAVALLERIZZA
REALE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO**

VIA GIUSEPPE VERDI 9

PROGRAMMA

Era il dicembre del 1976 quando, in assemblea congiunta e ospiti dell'Istituto Superiore di Sanità, l'Associazione Epidemiologica Italiana e la Società Italiana di Epidemiologia decisero di fondersi nell'Associazione Italiana di Epidemiologia. Nella primavera seguente, a Napoli, veniva organizzato il primo Congresso comune della nuova AIE, dal titolo "Le schede nosologiche individuali di rilevazione dei ricoveri ospedalieri".

Questo passaggio dalla focalizzazione su strumenti e metodo alla produzione di dati epidemiologici utili alla decisione (che noi per semplicità chiameremo evidenze, ci perdonino i puristi!), ha caratterizzato tutti i settori tradizionali dell'epidemiologia, compresi quello dell'ambiente e della prevenzione.

Il tema delle evidenze per decidere ci sembra, quindi, molto adatto ad una ricorrenza come quella del 40° Congresso annuale. Le sessioni sono costruite in modo da stimolare la discussione intorno a quali evidenze l'epidemiologia può produrre per favorire un processo decisionale razionale e trasparente nell'ambito della Sanità Pubblica, senza dimenticare che l'epidemiologia fornisce solo uno dei tasselli che compongono il puzzle della decisione razionale.

Questi anni sono anche storia, ricca e complessa: migliaia di soci, 20 segreterie, 139 consiglieri, 40 congressi annuali e 9 convegni di primavera, migliaia di articoli pubblicati su Epidemiologia & Prevenzione, diventata organo ufficiale dell'AIE solo recentemente, ma di fatto rivista-sorella da sempre, oltre a migliaia di articoli pubblicati su riviste internazionali.

Forse è tempo di bilanci. L'analisi di questi dati ci può aiutare, raccontando da dove veniamo, da dove viene l'epidemiologia italiana e cosa è AIE oggi. Ma, come tutti noi un po' pretendiamo dai bilanci e dalla storia, vorremmo sapere anche molto di più: a cosa è servita AIE? A cosa è servita l'epidemiologia? Dove stiamo andando e, ancora più importante, dove dovremmo andare?

Anche a domande come queste il congresso cercherà di rispondere, dando voce ai soci e, soprattutto, ai giovani epidemiologi.

CREDITI ECM

Crediti ECM L'evento ha ottenuto 2 crediti formativi per la partecipazione alle sessioni plenarie delle giornate del 19, 20, 21 ottobre ed è stato accreditato per tutte le professioni sanitarie

Catering Il menù del catering è curato da Giovanni Allegro, chef specializzato in cucina naturale, docente della scuola di cucina per la salute dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e collaboratore degli studi epidemiologici DIANA.

Cena sociale Il menù della cena sociale è curato da Giovanni Allegro

Con il patrocinio dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università degli Studi di Torino



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Mercoledì 19 ottobre			
Mattina (9.00-13.00)			
Seminari satellite Quali interventi di sanità pubblica nelle aree a rischio ambientale? il caso della Sicilia (Coordinatore Salvatore Scondotto) Il Laboratorio di Prevenzione della Regione Piemonte: razionale e primi risultati (Coordinatore Nereo Segnan) Inceneritori e salute: il contributo dell'epidemiologia italiana alla conoscenza dell'impatto sulla salute e alle azioni di sanità pubblica (Coordinatori: Antonella Bena, Fabrizio Bianchi)			
Pomeriggio (13.30-18.30)			
Sessione introduttiva: Apertura del Congresso (13.30-14.30) Saluti delle Autorità Introduzione (Fabrizio Faggiano) AIE-40 anni di storia attraverso E&P: risultati preliminari di uno studio descrittivo (Alessandro Colombo) Sessione plenaria 1: metodi ed evidenze per decidere nell'ambito delle politiche di prevenzione (14.30-16.30) Introduzione: vecchi e nuovi modelli di prevenzione: provocazioni sullo "screening cardiovascolare" La priorità delle politiche deve essere l'ambiente o gli stili di vita a rischio? Eliminazione o identificazione precoce dei fattori di rischio? Doppia intervista (Francesco Forastiere, Salvatore Panico) Impatto dei fattori di rischio prevenibili sull'ictus nella coorte EPICOR: uomini e donne sono uguali? (Slavica Trajkova) Gli stili di vita e l'organizzazione dell'assistenza delle persone con diabete. Risultati PASSI 2012-2015 (Valentina Minardi)			
Parallela 1.1	Parallela 1.2	Parallela 1.3	Parallela 1.4

Giovedì 20 ottobre				Venerdì 21 ottobre			
Mattina (9.00-13.00)				Mattina (9.00-13.00)			
Sessione plenaria 2: metodi ed evidenze per decidere nell'ambito della prevenzione ambientale European Environment and Health Process: towards the Sixth Ministerial Conference on Environment and Health (Marco Martuzzi) La valutazione delle evidenze: è cambiato qualcosa dopo il caso del glifosato? (Rodolfo Saracci) Il cambiamento climatico (Paolo Vineis) Una revisione Cochrane sugli interventi di sanità pubblica per ridurre gli effetti delle ondate di calore sulla salute (Manuela De Sario) Effetti a breve termine del particolato atmosferico sulla salute nella regione Emilia-Romagna: i risultati del progetto Supersito (Simone Giannini)				Sessione plenaria 4: la difficile relazione tra evidenze e politiche Evidenze e decisioni: ieri, dopo, oggi/domani (Renaldo Battista) Le decisioni basate sulle evidenze scientifiche sono difficili (Giuseppe Costa) Un esempio di costruzione delle evidenze per le politiche regionali (Nereo Segnan) Tavola rotonda: Piano Nazionale della Prevenzione e evidenze (Americo Cicchetti, Alessio Terzi, Ranieri Guerra, Antonio Saitta, Vittorio De Micheli)			
Parallela 2.1	Parallela 2.2	Parallela 2.3	Parallela 2.4	Parallela 4.1	Parallela 4.2	Parallela 4.3	Parallela 4.4
pranzo				pranzo			
Pomeriggio (13.30-18.30)				Pomeriggio (13.30-18.30)			
Sessione plenaria 3: EBM tra biologia e biografie. Sessione Alessandro Liberati (14.00-15.30) Linee guida: renderle rigorose, preservando la necessità di condivisione, l'indipendenza e l'autonomia (Roberto Grilli) Esperienza clinica per l'interpretazione consapevole e autocritica delle prove (Laura Reali) La condivisione delle decisioni con il paziente: la tradizione, il digitale e la shared decision-making (Cristina Cenci) La ricerca è anche narrazione, se è sorretta da integrità e indipendenza (Luca De Fiore) Coffee break				Sessione di chiusura: l'epidemiologia di ieri e quella di domani Tavola rotonda di giovani epidemiologi: Dove va l'epidemiologia? I desideri dei giovani epidemiologi italiani (Rita Ester Alessandrini, Serena Broccoli, Maja Popovic, Vittorio Simeon. Moderatore: Lorenzo Richiardi) Conclusioni: riflessioni sull'epidemiologia di oggi (Francesco Taroni) Relazione vincitore Premio Maccacaro 2015: Utilizzo dei sistemi informativi sanitari per la sorveglianza della donna in gravidanza e del bambino da 0-2 anni (Maria Teresa Greco) Assegnazione Premio Maccacaro 2016 Intervento di chiusura (Benedetto Terracini)			
Parallela 3.1	Parallela 3.2	Parallela 3.3	Parallela 3.4				
Assemblea dei soci AIE/elezioni 2016 (18.00-20.00)							
Cena sociale e Dinner Speech (20.30)							

h. 13.00 – Registrazione dei partecipanti

h. 13.30 – Sessione introduttiva - Aula Magna

- h. 13.30 – Apertura del Congresso (Fabrizio Faggiano)
- h. 13.45 – Saluti delle Autorità
- h. 14.00 – AIE-40 anni di storia attraverso E&P: risultati preliminari di uno studio descrittivo (Alessandro Colombo)

Prima sessione: Metodi ed evidenze per decidere nell'ambito delle politiche di prevenzione

h. 14.30 – Sessione plenaria - Aula Magna (Moderatori: Fabrizio Faggiano e Roberta Pirastu)

- h. 14.30 – Introduzione: vecchi e nuovi modelli di prevenzione: provocazioni sullo “screening cardiovascolare”
- h. 15.10 – La priorità delle politiche deve essere l'ambiente o gli stili di vita a rischio? Eliminazione o identificazione precoce dei fattori di rischio? Doppia intervista (Francesco Forastiere, Salvatore Panico)
- h. 16.00 – **893**. Impatto dei fattori di rischio prevenibili sull'ictus nella coorte EPICOR: uomini e donne sono uguali? (Slavica Trajkova)
- h. 16.15 – **786**. Gli stili di vita e l'organizzazione dell'assistenza delle persone con diabete. Risultati PASSI 2012-2015 (Valentina Minardi)

h. 16.30 – Coffe break

h. 16.45 – Sessioni parallele

PARALLELA 1.1: Stili di vita e prevenzione - Aula Acaja (Moderatori: Giuseppe Gorini e Barbara Pacelli)

- h. 16.45 – **959**. Nuovo indicatore antropometrico di obesità centrale e identificazione del rischio di mortalità generale e per cancro nella coorte Italiana di EPIC (Vittorio Simeon)
- h. 17.00 – **750**. Pattern alimentari e livelli di pressione sistolica e diastolica all'arruolamento nella coorte EPIC Firenze (Benedetta Bendinelli)
- h. 17.15 – **803**. Health Literacy nelle persone con diabete. Risultati PASSI 2012-2015 (Valentina Minardi)
- h. 17.30 – **762**. Atteggiamenti dei fumatori nei confronti della prevenzione dei tumori e delle malattie cardiovascolari in Italia (Giulia Carreras)
- h. 17.45 – **770**. L'uso di tabacco negli adolescenti: il ruolo dei genitori, dei pari, delle attitudini e delle abilità secondo lo studio EUDap (Federica Vigna-Taglianti)
- h. 18.00 – **802**. Fumo, sedentarietà e sovrappeso in relazione alle disuguaglianze nella mortalità in Italia: risultati dallo Studio Longitudinale Italiano (Cristiano Piccinelli)
- h. 18.15 – **735**. Gioco d'azzardo nei territori della provincia di Modena colpiti dal sisma del maggio 2012 secondo l'indagine ISTMO (Indagine Salute Terremoto Modena) (Lara Bolognesi)

PARALLELA 1.2: Lo stato di salute della popolazione italiana e la prevenzione - Aula Magna (Moderatori: Paola Michelozzi e Elias Allara)

- h. 16.45 – **740**. Mortalità per causa nell'anno 2015 nel Veneto (Ugo Fedeli)
- h. 17.00 – **941**. Studio delle disuguaglianze sociali nel surplus di mortalità registrato durante l'anno 2015 attraverso il sistema integrato basato sull'Archivio Unico Regionale degli Assistiti (AURA) della Regione Piemonte e i dati del 15° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni (2011) (Nicolás Zengarini)
- h. 17.15 – **738**. www.profilidisalute.it il sito web che utilizza i flussi di dati correnti per le ASL (Susanna Conti)
- h. 17.30 – **812**. La popolazione italiana con limitazioni funzionali permanenti: evoluzione del problema e criticità assistenziali (Carlo Mamo)
- h. 17.45 – **841**. Sviluppo di un sistema di monitoraggio della salute dei detenuti nel carcere di Trento. L'indagine PASSI in carcere, anno 2016 (Pirous Fateh-Moghadam)
- h. 18.00 – **839**. Sintomi di depressione tra i detenuti maschi nel carcere di Trento. Prevalenza e fattori associati. L'indagine PASSI in carcere, anno 2016 (Giulia De Nardi)
- h. 18.15 – **840**. Cohort profile: Occorrenza di patologie nella coorte dei residenti nel comune di Roma (Riccardo Di Domenicantonio)

PARALLELA 1.3: Salute materno - infantile - Aula Rossa (Moderatori: Enrica Pizzi e Daniela Porta)

- h. 16.45 – **914**. Fattori di rischio di natimortalità in Sicilia: un'analisi dei CedAP 2010-2014 (Gabriella Dardanoni)
- h. 17.00 – **787**. Fumo e alcol in gravidanza e durante l'allattamento. Risultati PASSI 2014-2015 (Angela Giusti)
- h. 17.15 – **863**. Fumo passivo e durata del sonno notturno a 12 mesi nella coorte nati Piccolipiù (Sonia Brescianini)
- h. 17.30 – **906**. Gli incidenti a un anno di vita nella coorte nati Piccolipiù i fattori associati al verificarsi di più di una caduta (Martina Culasso)
- h. 17.45 – **830**. L'effetto dei comportamenti a tre anni su sovrappeso e obesità a cinque anni. Primi risultati dello studio di coorte Bambini Molto In forma (BMInforma) (Laura Bonvicini)
- h. 18.00 – **847**. Salute mentale materna e wheezing ed eczema nell'infanzia (Maja Popovic)
- h. 18.15 – **930**. Andamento delle nascite nella regione Lazio, anni 2001-2014 (Federica Asta)

PARALLELA 1.4: Metodi in epidemiologia - Aula Allara (Moderatori: Lorenzo Richiardi e Michela Leone)

- h. 16.45 – **804**. Caratteristiche socio-demografiche e cliniche dei controlli non rispondenti nell'ambito dello studio caso controllo sul mesotelioma maligno nell'area di Casale Monferrato (Chiara Airoldi)
- h. 17.00 – **853**. Weighting approach per mediatori multipli nell'analisi di sopravvivenza (Francesca Fasanelli)
- h. 17.15 – **909**. Impatto della non-proporzionalità dei rischi in un'analisi di mediazione su dati di sopravvivenza (Daniela Zugna)
- h. 17.30 – **834**. Analisi geografica dell'incidenza di leucemie e tumori cerebrali nelle province di Firenze e Prato (Giorgia Stoppa)

- h. 17.45 – **889.** Modelli bayesiani gerarchici bivariati per l'analisi geografica dell'incidenza di mesotelioma in Lombardia nei maschi e nelle femmine (Dolores Catelan)
- h. 18.00 – **902.** Geomarketing a supporto della governance di sanità pubblica. Analisi dei flussi di pazienti per erogazione di RMN in provincia di Bergamo (Alberto Zucchi)
- h. 18.15 – Discussione

Giovedì 20 ottobre 2016

Seconda sessione – Metodi ed evidenze per decidere nell'ambito della prevenzione ambientale

h. 9.00 – Sessione plenaria - Aula Magna (Moderatori: Ennio Cadum e Patrizia Schifano)

- h. 09.00 – European Environment and Health Process: towards the Sixth Ministerial Conference on Environment and Health (Marco Martuzzi)
- h. 09.30 – La valutazione delle evidenze: è cambiato qualcosa dopo il caso del glisofato? (Rodolfo Saracci)
- h. 10.00 – Epidemiologia e cambiamento climatico (Paolo Vineis)
- h. 10.30 – **895.** Una revisione Cochrane sugli interventi di sanità pubblica per ridurre gli effetti delle ondate di calore sulla salute (Manuela De Sario)
- h. 10.45 – **882.** Effetti a breve termine del particolato atmosferico sulla salute nella regione Emilia-Romagna: i risultati del progetto Supersito (Simone Giannini)

h. 11.00 – Coffe break

h. 11.30 – Sessioni parallele

PARALLELA 2.1: Salute e ambiente, alcune riflessioni metodologiche - Aula Rossa (Moderatori: Carla Ancona e Andrea Ranzi)

- h. 11.30 – **946.** Valutazione dell'esposizione in una popolazione residente in un'area industriale: confronto tra biomonitoraggio e modelli di dispersione degli inquinanti (Lisa Bauleo)
- h. 11.45 – **805.** Ricostruzione della esposizione della popolazione di Manfredonia (FG) all'arsenico rilasciato durante l'incidente del 1976 (Cristina Mangia)
- h. 12.00 – **752.** Progetto SENTIERI: aggiornamento della valutazione dell'evidenza epidemiologica con il metodo delle revisioni sistematiche (Roberta Pirastu)
- h. 12.15 – **751.** Environmental justice nel sistema di sorveglianza epidemiologica SENTIERI (Roberto Pasetto)
- h. 12.30 – **915.** La valutazione dell'uso dell'indice di deprivazione socio-economica a livello di area negli studi ecologici su ambiente e salute (Fabrizio Minichilli)
- h. 12.45 – **838.** VIS nei comuni di Viggiano e Grumento Nova in Val d'Agri - Risultati di analisi preliminari di clustering (Elisa Bustaffa)
- h. 13.00 – **875.** Indicatori di consapevolezza del pericolo e di percezione del rischio ambientale per la salute: spunti dal progetto Life Gioconda (Fabrizio Minichilli)
- h. 13.15 – Discussione

PARALLELA 2.2: Inquinamento atmosferico e salute - Aula Magna (Moderatori: Claudia Galassi e Giovanna Berti)

- h. 11.30 – **921.** Esposizione cronica a particolato (PM) e sue componenti e mortalità nello Studio Longitudinale Romano (Chiara Badaloni)
- h. 11.45 – **928.** Studio Longitudinale Italiano: effetti a lungo termine dell'inquinamento atmosferico sui ricoveri ospedalieri nell'ambito del progetto LIFE MED HISS (LIFE12 ENV/IT/000834) (Martina Gandini)
- h. 12.00 – **933.** Studio Longitudinale Italiano: effetti a lungo termine dell'inquinamento atmosferico sulla mortalità nell'ambito del progetto LIFE MED HISS (LIFE12 ENV/IT/000834) (Cecilia Scarinzi)
- h. 12.15 – **873.** Fattori di suscettibilità ed effetti a lungo termine dell'inquinamento atmosferico: la mortalità in tre sotto coorti dello Studio Longitudinale Italiano. Risultati preliminari del progetto LIFE MED HISS (LIFE12 ENV/IT/000834) (Paolo Carnà)
- h. 12.30 – **943.** Esposizione cronica ad inquinamento dell'aria ed incidenza di sclerosi multipla nello Studio Longitudinale Romano (Giulia Cesaroni)
- h. 12.45 – **911.** Associazione tra sabbia Sahariana e differenti esiti sanitari in Sicilia (Matteo Renzi)
- h. 13.00 - Discussione

PARALLELA 2.3: Inquinamento industriale e salute - Aula Acaja (Moderatori: Dario Consonni e Daniela D'Ippoliti)

- h. 11.30 – **890.** Studio ecologico sulla mortalità dei residenti a Manfredonia dal 1970 al 2013 (Maria Angela Vigotti)
- h. 11.45 – **924.** Effetti a lungo termine sulla salute dell'esposizione recente e passata a PM10 ed SO2 industriali nell'area di Taranto (Ester Rita Alessandrini)
- h. 12.00 – **704.** Contaminazione da tallio dell'acqua potabile a Pietrasanta (Lucca): risultati di uno studio di coorte residenziale retrospettivo (Daniela Nuvolone)
- h. 12.15 – **719.** Incidenza ed impatto del mesotelioma maligno nei Siti italiani di Interesse Nazionale per le bonifiche (2000-2011) (Amerigo Zona)
- h. 12.30 – **763.** Rischio di mesotelioma pleurico associato all'esposizione ambientale ad amianto nell'area di Casale Monferrato (Italia): uno studio caso-controllo (Sara Tunesi)
- h. 12.45 – **945.** Andamento del rischio di mesotelioma e di tumore del polmone nelle coorti di esposti ad amianto con latenze superiori a 40 anni (Corrado Magnani)
- h. 13.00 - Discussione

PARALLELA 2.4: Ambiente e salute materno infantile - Aula Allara (Moderatori: Luigi Gagliardi e Salvatore Scondotto)

- h. 11.30 – Introduzione (Patrizia Schifano e Daniela Porta)
- h. 11.45 – **937.** Verde urbano, temperatura, inquinanti e rischio di nascita pretermine a Roma, anni 2001-2013 (Federica Asta)

- h. 12.00 – **813**. Studio epidemiologico e strategico della relazione tra inquinanti atmosferici e malformazioni congenite in provincia di Trento (Giulia Vadalà)
- h. 12.15 – **905**. Inquinamento atmosferico e neurosviluppo a 12 e 24 mesi nella coorte di nati italiana Piccolipiù (Silvia Narduzzi)
- h. 12.30 – **846**. Indicatori di inquinamento atmosferico e infezioni respiratorie nei primi due anni di vita nella coorte nati Piccolipiù (Franca Rusconi)
- h. 12.45 – **965**. Valutazione degli effetti citogenetici (test del micronucleo) in cellule esfoliate della mucosa buccale per il monitoraggio degli effetti biologici precoci causati dall'inquinamento atmosferico nei bambini: risultati del progetto MAPEC_LIFE (Sara Bonetta)
- h. 13.00 – **964**. I flussi informativi correnti a supporto dello studio della mortalità materna (Alice Maraschini)
- h. 13.15 – Discussione

h. 13.00 – Pranzo e sessione poster

Terza sessione, a cura della Associazione Alessandro Liberati EBM tra biologia e biografie

h. 14.00 – Sessione plenaria - Aula Magna (Moderatori: Simona Vecchi e Carlo Senore)

- h. 14.00 – Introduzione
- h. 14.10 – Linee guida: renderle rigorose, preservando la necessità di condivisione, l'indipendenza e l'autonomia (Roberto Grilli)
- h. 14.30 – Esperienza clinica per l'interpretazione consapevole e autocritica delle prove (Laura Reali)
- h. 14.50 – La condivisione delle decisioni con il paziente: la tradizione, il digitale e la shared decision-making (Cristina Cenci)
- h. 15.10 – La ricerca è anche narrazione, se è sorretta da integrità e indipendenza (Luca De Fiore)
- h. 15.30 – Discussione

h. 15.45 – Coffee break

h. 16.00 – Sessioni parallele brevi

PARALLELA 3.1: Occupazione e salute - Aula Allara (Moderatori: Corrado Magnani e Fabrizio Faggiano)

- h. 16.00 – **758**. La comunità di pratica come luogo di prevenzione: valore della conoscenza collettiva nella sicurezza sul lavoro (Luisella Gilardi)
- h. 16.15 – **832**. L'associazione tra tumore della vescica e esposizioni professionali: analisi pooled di due studi caso-controllo italiani (Veronica Sciannameo)
- h. 16.30 – **901**. Disoccupazione e mortalità nello Studio Longitudinale Italiano (Angelo D'Errico)
- h. 16.45 – **904**. To work or not to work, that is the question: studio sulla salute mentale dei lavoratori precari e dei disoccupati (Fulvio Ricceri)

- h. 17.00 – **908**. Che cosa rende una casalinga disperata? (Elisa Ferracin)
- h. 17.15 – Discussione

PARALLELA 3.2: Epidemiologia dei tumori - Aula Magna (Moderatori: Paolo Giorgi Rossi e Emilio Gianicolo)

- h. 16.00 – **800**. Metodo di stima dell'incidenza tumorale: l'esperienza della Puglia (Anna Maria Nannavecchia)
- h. 16.15 – **809**. Incidenza e distribuzione per stadio del cancro del colon-retto dopo l'avvio del programma di screening. Risultati dello studio IMPATTO Colonretto (Pamela Mancuso)
- h. 16.30 – **874**. L'effetto protettivo della dieta mediterranea sul tumore del colon e' mediato dai livelli di metilazione nei geni dell'infiammazione? Uno studio caso controllo innestato nella coorte di EPIC Italia (Carlotta Sacerdote)
- h. 16.45 – **731**. Densità mammografica e rischio di tumore mammario: uno studio pilota di tipo caso controllo nested nella coorte EPIC Firenze (Giovanna Masala)
- h. 17.00 – **892**. Quality of life among germ-cell testicular cancer survivors: the effect of time since cancer diagnosis (Aleksandar Jovanovski)
- h. 17.15 – Discussione

PARALLELA 3.3: Utilizzo dei Servizi - Aula Acaja (Moderatori: Gianni Ciccone e Valeria Fano)

- h. 16.00 – **826**. Epidemiologia delle lesioni traumatiche dei nervi periferici del cingolo scapolare e dell'arto superiore in Friuli Venezia Giulia (Francesca Valent)
- h. 16.15 – **966**. Andamento temporale e distribuzione geografica delle amputazioni non traumatiche degli arti inferiori nei soggetti con diabete in Italia durante il 2005-2014 (Edlira Skrami)
- h. 16.30 – **939**. Le ospedalizzazioni dovute a patologie alcol correlate nella popolazione residente del Friuli Venezia Giulia (Federica Edith Pisa)
- h. 16.45 – **811**. Validazione e adattamento dell'indice BRASS per la predizione della Dimissione Difficile e la Mortalità Ospedaliera in reparti di medicina generale (Adriana Zarovska)
- h. 17.00 – **831**. Eterogeneità dell'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di diagnostica per immagini: attribuibile al paziente, al medico o all'ASL? (Laura Crosetto)
- h. 17.15 – Discussione

PARALLELA 3.4: Farmacoepidemiologia - Aula Rossa (Moderatori: Francesco Barone-Adesi e Ursula Kirkmayer)

- h. 16.00 – **703**. Efficacia e sicurezza dei Nuovi Anticoagulanti Orali rispetto agli Anti-Vitamina K – Studio pilota di monitoraggio prospettico nel Lazio (Flavia Mayer)
- h. 16.15 – **790**. Uso di farmaci antiinfiammatori non steroidei nella popolazione anziana in prevenzione cerebro/cardiovascolare secondaria: analisi delle banche dati amministrative di Caserta, Lazio, Lombardia, Toscana e Treviso (Giuseppe Roberto)
- h. 16.30 – **820**. Il trattamento con antipsicotici e la mortalità dei pazienti ricoverati per schizofrenia e altri disturbi psicotici nella città di Torino (Romeo Brambilla)

- h. 16.45 – **894.** Affinità dei farmaci antidepressivi per il recettore istaminico H1 e rischio di diabete (Francesco Barone-Adesi)
- h. 17.00 – Discussione

h. 18.00 – Assemblea dei soci

h. 18.30 – Elezioni della segreteria AIE 2016

h. 20.30 – Cena sociale con Dinner Speech. Storia dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (Rodolfo Saracci) e con l'accompagnamento musicale dei Jazz Brothers

Venerdì 21 ottobre 2016

Quarta sessione – La difficile relazione tra evidenze e politiche

h. 9.00 – Sessione plenaria - Aula Magna (Moderatori: Francesco Forastiere e Carlo Senore)

- h. 09.00 – Evidenze e decisioni: ieri, dopo, oggi/domani (Renaldo Battista)
- h. 09.30 – Le decisioni basate sulle evidenze scientifiche sono difficili (Giuseppe Costa)
- h. 10.00 – **862.** Un esempio di costruzione delle evidenze per le politiche regionali (Nereo Segnan)
- h. 10.15 – Tavola rotonda: Piano Nazionale della Prevenzione e evidenze (Americo Cicchetti, Alessio Terzi, Ranieri Guerra, Antonio Saitta, Vittorio De Micheli)

h. 11.30 – Sessioni parallele

PARALLELA 4.1: La prevenzione e tutte le politiche - Aula Magna (Moderatori: Marina Davoli e Fabrizio Faggiano)

- h. 11.30 – **910.** La mobilità in bicicletta in Italia, prevalenza e impatto su salute e ambiente (Pirous Fateh-Moghadam)
- h. 11.45 – **896.** Il progetto “farmacia di comunità” per il controllo delle patologie croniche in Piemonte: risultati preliminari di un modello di intervento di prevenzione sul diabete di tipo 2 (Teresa Spadea)
- h. 12.00 – **705.** La mobilità sanitaria e i tempi di percorrenza a supporto della riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi sanitari (Daniela Nuvolone)
- h. 12.15 – **730.** Le Case della Salute in Toscana: come si modifica l'assistenza territoriale (Francesco Profili)
- h. 12.30 – **712.** Dimensioni ed esiti dei pazienti dimessi con diagnosi sintomatologica dai Dipartimenti di Emergenza (Letizia Bachini)
- h. 12.45 – **929.** Caratterizzazione delle donne a rischio di subire violenza attraverso i dati degli accessi al Pronto Soccorso (Michela Leone)
- h. 13.00 – **824.** Definizione dell'affollamento in Pronto Soccorso e valutazione dei suoi effetti sulla cura dei pazienti nel Lazio (Francesca Mataloni)
- h. 13.15 – Discussione

PARALLELA 4.2: Diseguaglianze e salute degli immigrati - Aula Allara (Moderatori: Alessio Petrelli e Sara Farchi)

- h. 11.30 – **772.** Ricoveri per infarto miocardico acuto nella popolazione immigrata residente in Veneto (Laura Cestari)
- h. 11.45 – **759.** Uso dei dati amministrativi per lo studio della qualità dell'assistenza agli immigrati con malattie croniche: un esempio sulle riammissioni ospedaliere per asma nel Lazio (Laura Cacciani)
- h. 12.00 – **861.** Immigrazione e diseguaglianze socioeconomiche nella rinuncia a visite ed esami specialistici in Italia (Alessandra Rossi)
- h. 12.15 – **859.** Cittadinanza e livello socioeconomico nell'accesso alla prima visita in gravidanza in Italia (Anteo Di Napoli)
- h. 12.30 – **963.** Mortalità infantile e neonatale nella popolazione immigrata a Torino e Reggio Emilia. Risultati della rete degli studi longitudinali metropolitani (Serena Broccoli)
- h. 12.45 – **788.** Differenze nello stato di immunizzazione contro la rosolia tra donne in età fertile immigrate e italiane: risultati della sorveglianza PASSI 2011-2015 (Massimo Fabiani)
- h. 13.00 – **934.** L'impatto della crisi economica sul rischio infortunistico nei lavoratori stranieri (Massimiliano Giraudo)
- h. 13.15 – Discussione

PARALLELA 4.3: Diseguaglianze e salute - Aula Acaja (Moderatori: Nicola Caranci e Fulvio Ricceri)

- h. 11.30 – **936.** Aggiornamento dell'indice di deprivazione. Italia, sezioni di censimento al 2011 (Nicola Caranci)
- h. 11.45 – **956.** Il ruolo della deprivazione d'area e del livello di educazione individuale nell'associazione con la mortalità generale in uno studio di coorte condotto su donne dell'area Metropolitana di Napoli (Progetto ATENA) (Paolo Chiodini)
- h. 12.00 – **866.** Analisi di mediazione per l'associazione tra livello di istruzione, markers infiammatori e malattie cardiovascolari: risultati dallo studio EPIC-Italia (Maria Teresa Giraudo)
- h. 12.15 – **702.** Health equity audit degli eventi avversi ospedalieri: uno studio longitudinale a Torino (Morena Stroschia)
- h. 12.30 – **854.** Stato socio-economico e accesso al pronto soccorso nel primo anno di vita: i risultati dello studio NINFEA (Enrica Migliore)
- h. 12.45 – **940.** Mortalità dei pazienti affetti da disturbo bipolare a Roma: analisi dei fattori demografici e sociali (Giulia Cesaroni)
- h. 13.00 – **952.** L'impatto del passaggio dal mono al doppio stipendio coniugale sulla salute delle famiglie torinesi (Michele Marra)
- h. 13.15 – Discussione

PARALLELA 4.4: L'epidemiologia dei sistemi informativi - Aula Rossa (Moderatori: Rosa Gini e Achille Cernigliaro)

- h.11.30 – **696**. Valutazione di un algoritmo per l'identificazione dei casi di celiachia utilizzando fonti sanitarie correnti (Gisella Pitter)
- h. 11.45 – **780**. Individuazione di pazienti con diagnosi di malattia di parkinson e parkinsonismi mediante i database amministrativi della ATS città metropolitana di Milano (Maria Teresa Greco)
- h. 12.00 – **822**. Quanti anni di look-back utilizzare per individuare pazienti con malattie croniche dai flussi di dati amministrativi? (Rosa Gini)
- h. 12.15 – **835**. Identificazione degli episodi di ricaduta dai sistemi informativi sanitari in pazienti affetti da sclerosi multipla: uno studio di validazione nella regione Lazio (Paola Colais)
- h. 12.30 – **837**. Definizione di un algoritmo per l'identificazione di persone con trapianto di rene funzionante: uso integrato di fonti di dati diverse nel Lazio negli anni 1997-2014 (Claudia Marino)
- h. 12.45 – **920**. Integrazione dell'Archivio Unico Regionale degli Assistiti (AURA) con i dati individuali del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (2011) attraverso il sistema regionale di anonimizzazione per lo studio e moni-toraggio delle disuguaglianze sociali nella salute (Nicolás Zengarini)
- h. 13.00 – Discussione

h. 13.30 – Pranzo e sessione poster

Sessione conclusiva – L'epidemiologia di ieri e quella di domani

h. 14.00 – Sessione plenaria - Aula Magna (Moderatori: Roberta Pirastu e neo-vicepresidente AIE)

- h. 14.00 – Tavola rotonda di giovani epidemiologi: Dove va l'epidemiologia? I desideri dei giovani epidemiologi italiani (Rita Ester Alessandrini - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale – Lazio, Serena Broccoli - USL Reggio Emilia, Maja Popovic - Università di Torino, Vittorio Simeon - IRCCS CROB Rionero in Vulture; Moderatore: Lorenzo Richiardi)
- h. 15.00 – Conclusioni: riflessioni sull'epidemiologia di oggi (Francesco Taroni)
- h. 15.30 – Premio Maccacaro: relazione vincitore 2015. Utilizzo dei sistemi informativi sanitari per la sorveglianza della donna in gravidanza e del bambino da 0-2 anni (Maria Teresa Greco)
- h. 16.00 – Premio Maccacaro: nomina dei vincitori 2016
- h. 16.15 – Conclusioni (Benedetto Terracini)

Seminari satellite

Mercoledì 19 ottobre

QUALI INTERVENTI DI SANITÀ PUBBLICA NELLE AREE A RISCHIO AMBIENTALE? IL CASO DELLA SICILIA

Ore 9.00 – 12.30

(RIFERIMENTO SALVATORE SCONDOTTO, REGIONE SICILIA)

Sono ormai numerose le evidenze sulle alterazioni del profilo di salute in aree a forte pressione industriale dichiarate a "Rischio Ambientale" e nei siti contaminati in Italia.

Nel ritardo che ancora oggi si registra nella definizione degli interventi di bonifica, le comunità, alla luce dei dati epidemiologici, rivendicano con forza la messa a punto di interventi a tutela della salute pubblica mirati sulla base dei risultati degli studi ormai disponibili. L'epidemiologia, superando la fase di indagine, è chiamata ad affrontare il tema del sostegno all'attuazione di programmi di sanità pubblica per il controllo dei problemi rilevanti di salute descritti in questi contesti, attraverso un rinnovato e moderno approccio della disciplina applicata all'intervento.

Sono ancora carenti le evidenze in tal senso e il seminario intende approfondire e mettere a confronto alcune esperienze già in corso in alcune aree del Paese attraverso la collaborazione di gruppi e istituzioni nazionali con competenza nel campo dell'epidemiologia ambientale. Approccio multifattoriale, comunicazione ed advocacy delle istituzioni locali potrebbero essere i principi comuni a tali esperienze.

Alcune Regioni avevano già avviato da alcuni anni programmi regionali specifici: è il caso della Sicilia, attraverso il programma straordinario di interventi nelle aree con presenza di insediamenti industriali (S.A.R.A.) e nel comune di Biancavilla, o della Puglia (Centro Salute Ambiente). Il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione introduce per la prima volta una linea su ambiente e salute e riprende alcuni interventi già sperimentati a livello regionale.

- h. 09.00 – Apertura: Fabrizio Faggiano (presidente AIE) - Ignazio Tozzo (D.G. DASOE Sicilia)
- h. 09.30 – Introduzione e moderazione: Roberta Pirastu (Vice-Presidente AIE)
- h. 09.50 – Epidemiologia senza Prevenzione? Il caso Gela (Fabrizio Bianchi, CNR Pisa)
- h. 10.10 – Il Programma S.A.R.A. della Sicilia (Salvatore Scondotto, DASOE Sicilia)
- h. 10.30 – L'approccio multifattoriale: impatto dei fattori di rischio modificabili e sovracampionamento PASSI e OKKIO alla salute (Achille Cernigliaro, DASOE Sicilia)
- h. 10.50 – Interventi nel sito di Biancavilla (Caterina Bruno, ISS Roma)
- h. 11.10 – Il Centro Ambiente e salute in Puglia (Lucia Bisceglia, ARES Puglia)
- h. 11.30 – Il Macroobiettivo Ambiente e salute nel Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 (Aldo Di Benedetto, Ministero della Salute)
- h. 11.50 – La rete nazionale di epidemiologia ambientale (Progetto CCM epiambnet) (Carla Ancona, DEP Lazio)
- h. 12.10 – Discussione
- h. 12.20 – Conclusioni: F. Faggiano I. Tozzo

Seminario satellite organizzato in collaborazione con il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico- Regione Sicilia

Riferimento: Salvatore Scondotto tel. 0917079283 (salvatore.scondotto@regione.sicilia.it) Iscrizione in sede. Preiscrizione (consigliata): antonello.marras@regione.sicilia.it

IL LABORATORIO DI PREVENZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE: RAZIONALE E PRIMI RISULTATI

Ore 9.00-12.30

(RIFERIMENTO NEREO SEGNAN)

Per rispondere all'aumento delle patologie croniche non trasmissibili, che deriva in gran parte dall'invecchiamento della popolazione, è stato costituito in Piemonte un Laboratorio della Prevenzione, inserito tra le azioni di governance del Piano Regionale della Prevenzione. Il Laboratorio ha l'obiettivo di identificare interventi di prevenzione prioritari per la regione Piemonte sulla base: del carico di disabilità, dei fattori di rischio più rilevanti, dell'efficacia degli interventi di prevenzione e del loro rapporto costo-beneficio, al fine di orientare le politiche regionali

Il Laboratorio riunisce competenze multidisciplinari provenienti da diversi ambiti: politico, sanitario, economico, legale, sociologico. Le attività, gestite con incontri periodici, sono: analisi delle patologie che comportano un maggior carico di disabilità (DALYs); individuazione dei principali fattori di rischio; revisione di letteratura degli interventi efficaci; analisi di costo-beneficio.

Per definire le priorità di intervento e quindi di investimento, occorre un approccio multidisciplinare: nel Laboratorio della Prevenzione si stimola la cooperazione tra i diversi stakeholders per la realizzazione di politiche di prevenzione.

- h. 09.00 – Introduzione: Il Laboratorio della Prevenzione (Nereo Segnan – CPO Piemonte)
- h. 09.20 – Carico di disabilità per patologia e i principali fattori di rischio correlati (Cristiano Piccinelli – CPO Piemonte)
- h. 09.40 – Interventi efficaci per la prevenzione dei fattori di rischio (Fabrizio Faggiano, Alessandro Coppo - Università del Piemonte Orientale)
- h. 10.00 – Analisi costo-efficacia: come affrontare l'allocazione di risorse? (Mara Airoidi – Health Economics - Università di Oxford)
- h. 10.30 – Scenari di intervento ed impatti (Eva Pagano, Cristiano Piccinelli – CPO Piemonte)
- h. 11.30 – Discussione con il Laboratorio* le prospettive per la prevenzione in Piemonte, invitati alla tavola rotonda: Gianfranco Corgiat, Vittorio Demicheli, Oscar Bertetto, Sebastiano Marra, Gianni Caruso, Mario Giaccone, Marco Sisti, Chiara Appendino, Daniela Rivetti, setting CORP, Ezio Ghigo, Giorgio Bellomo

*Laboratorio della Prevenzione: Oscar Bertetto, Marco Bobbio, Gianni Bona, Monica Bonifetto, Elena Coffano, Alessandro Coppo, Caterina Corbascio, Gianfranco Corgiat, Giuseppe Costa, Rossella Cristaudo, Angelo D'Errico, Roberto Diecidue, Francesca Distefano, Fabrizio Faggiano, Lidia Fubini, Giuliana Galvagno, Sebastiano Marra, Alessandro Migliardi, Eva Pagano, Giuseppe Parodi, Cristiano Piccinelli, Maria Teresa Revello, Nereo Segnan, Carlo Senore, Mariano Tomatis, Serena Vadrucci

Seminario satellite organizzato dal Laboratorio della Prevenzione in collaborazione con:

CPO Piemonte

Università del Piemonte Orientale,

Servizio Sovrazonale di Epidemiologia – Asl To3

Università di Oxford

Riferimento: Nereo Segnan, tel.011/6333860 (nereo.segnan@cpo.it)

INCENERITORI E SALUTE: IL CONTRIBUTO DELL'EPIDEMIOLOGIA ITALIANA ALLA CONOSCENZA DELL'IMPATTO SULLA SALUTE E ALLE AZIONI DI SANITÀ PUBBLICA

Ore 9.00-12.30

(RIFERIMENTO ANTONELLA BENA E FABRIZIO BIANCHI)

L'impatto sulla salute delle popolazioni esposte a emissioni di impianti di incenerimento rifiuti non è ancora completamente conosciuto. Molte delle evidenze attualmente disponibili derivano da studi condotti su impianti di vecchia generazione e presentano limiti nel disegno di studio. Le popolazioni residenti vicino agli impianti mostrano una percezione del rischio elevata. La diminuzione dei livelli di emissione e la presenza di plurime fonti di inquinamento rende più complessa la conduzione di studi epidemiologici e suggerisce l'avvio di studi di biomonitoraggio.

In Italia sono stati condotti diversi approfondimenti che hanno contribuito alla conoscenza sul tema. Quelli tuttora in corso applicano disegni di studio innovativi. Il seminario intende fare il punto sulla ricerca epidemiologica condotta in Italia sul tema inceneritori e salute, presentando i risultati degli studi in corso e fornendo indicazioni per il futuro.

- h. 09.30 – Una sintesi degli studi su inceneritori e salute condotti in Italia (Andrea Ranzi)
- h. 10.00 – Studio di coorte sugli esiti del concepimento nell'area residenziale intorno all'inceneritore di Arezzo (Fabrizio Minichilli)
- h. 10.15 – Monitoraggio epidemiologico sugli effetti sulla salute a breve termine dell'inceneritore di Torino (Ennio Cadum)
- h. 10.30 – Studi sugli effetti sulla salute della popolazione esposta agli inceneritori nella ATS Metropolitana di Milano (Luigi Fonte)
- h. 10.45 – Biomonitoraggio di OH-IPA nella popolazione residente intorno all'inceneritore di Torino: confronti pre-post operam (Martina Gandini)
- h. 11.00 – Deposizione di metalli nelle unghie dei residenti intorno all'inceneritore di Modena (Giulia Gatti)
- h. 11.15 – Biomonitoraggio in un gruppo di popolazione residente intorno all'inceneritore di Parma (Maurizio Impallomeni)
- h. 11.30 – Monitoraggio della salute dei lavoratori addetti all'inceneritore di Torino (Antonella Bena)
- h. 11.45 – Tavola rotonda: Sulla base delle esperienze condotte in Italia, quale risposta può e deve dare l'epidemiologia alle domande di amministratori e cittadini? Quali informazioni e quale organizzazione dei sistemi informativi è necessario che il sistema pubblico della prevenzione garantisca in caso di insediamento di nuovi impianti? Gli studi di biomonitoraggio possono fornire risposte alla sanità pubblica o rappresentano solo la punta avanzata della ricerca? Cosa prevedere nell'Autorizzazione Integrata Ambientale? (Paola Angelini, Fabrizio Bianchi, Francesco Forastiere, Roberto Ronco, Antonio Russo, Legambiente; Moderatori: Ennio Cadum, Benedetto Terracini)
- h. 12.45 – Discussione

Partecipanti:

Paola Angelini - Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica Regione Emilia-Romagna

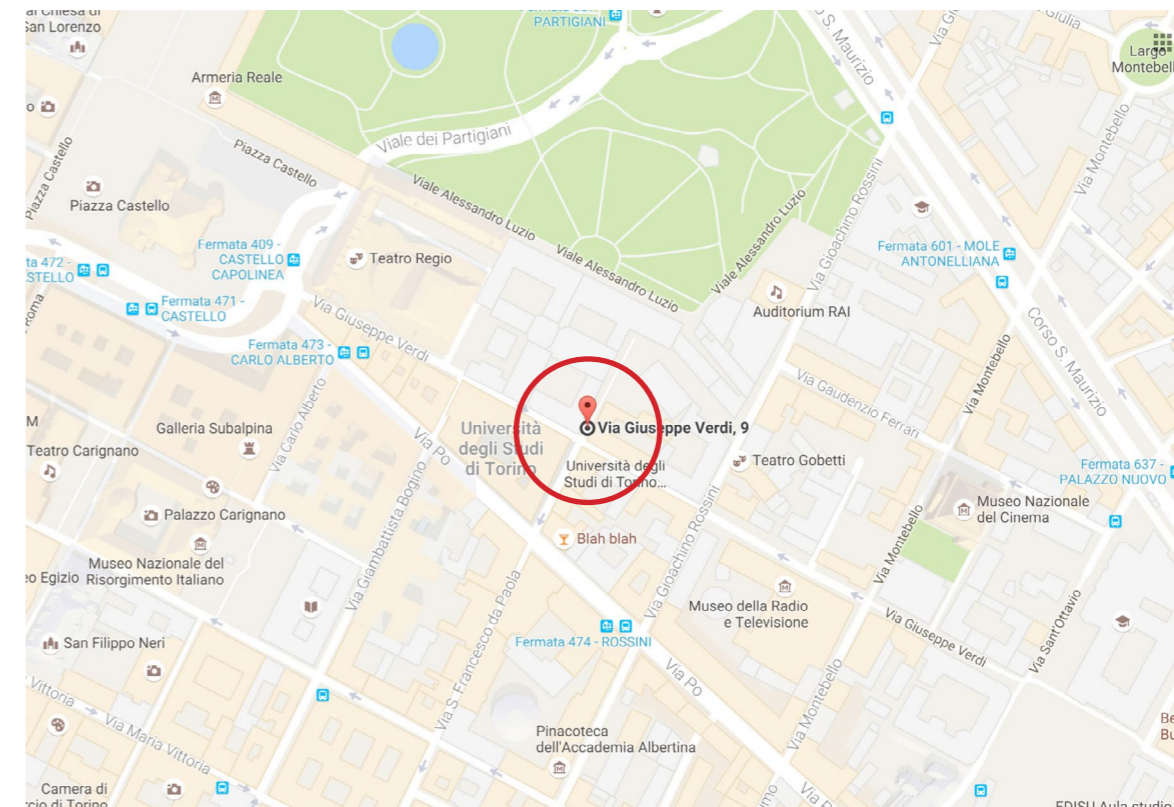
Antonella Bena - Servizio Sovrazonale di Epidemiologia - ASL Torino 3

Fabrizio Bianchi - Istituto di Fisiologia Clinica – CNR di Pisa
Ennio Cadum - Dipartimento Epidemiologia e Salute Ambientale – ARPA Piemonte
Luigi Fonte – Osservatorio Epidemiologico ATS Città Metropolitana di Milano
Francesco Forastiere – Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio
Martina Gandini – Università degli Studi di Torino
Giulia Gatti – Dipartimento di Prevenzione - AUSL Modena
Maurizio Impallomeni – Dipartimento di Prevenzione - AUSL Parma
Fabrizio Minichilli – Istituto di Fisiologia Clinica – CNR di Pisa
Andrea Ranzi – ARPA Emilia
Roberto Rocco
Antonio Russo – Osservatorio Epidemiologico ATS Città Metropolitana di Milano
Benedetto Terracini – Epidemiologia Piemonte
Legambiente

COME RAGGIUNGERE LA CAVALLERIZZA REALE,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, VIA G. VERDI 9

Per informazioni generali sui servizi pubblici urbani consultare il sito della GTT di Torino.



CON IL TRENO

Dalla stazione di Porta Susa: linea bus 55 dalla fermata 3275 PORTA SUSA SUD.

Dalla stazione di Porta Nuova: linea bus 15 dalla fermata 249 ARCIVESCOVADO; oppure a piedi attraverso Via Cavour per 2 km.

Dalla stazione Torino Lingotto: linea bus 18 dalla fermata 2604 STAZIONE LINGOTTO.

CON BUS E TRAM

La fermata del bus più vicina è la fermata 474 ROSSINI per i bus 1, 4, 10, 13, 15, 55, 56, 60, Star1.

Altra fermata vicina è la numero 473 CARLO ALBERTO per i bus 1, 4, 10, 55, 56, 60.

Fermata del tram 409 CASTELLO CAPOLINEA per la linea 7.

CON L'AEREO

Dall'aeroporto di Caselle prendere il SFMA Torino Dora, da stazione Dora recarsi alla fermata 2313 BALDISSERA e prendere il bus 77 in direzione CADORE CAPOLINEA scendere alla fermata 2072 CIMITERO MONUMENTALE, qui prendere il bus 68 in direzione FREJUS CAPOLINEA e scendere alla fermata 770 PO. Proseguire a piedi per circa 250 m.

Ai terminal dei bus all'aeroporto si può anche prendere un bus SADEM (corse ogni 15 min./30 min.) che va a Torino con destinazione stazione FS Torino Porta Nuova e fermata anche alla stazione FS Porta Susa. Dalle due stazioni FS seguire le indicazioni con il treno (vedi sopra).

CON L'AUTOMOBILE

Dall'autostrada Torino-Milano (A4/E64) e dall'autostrada Torino – Aosta (A5/E25), uscita Corso Giulio Cesare Torino, proseguire su Corso Giulio Cesare, girare a sinistra in Lungo Stura Lazio, girare a destra su Str. di Settimo, mantenere la sinistra per prendere Corso Regio Parco, girare a destra in via Vanchiglia in direzione di Via Po, girare a destra su Via Verdi e proseguire fino al civico 9.

Dall'autostrada Torino – Savona (A6) uscita Torino Corso Trieste/Moncalieri, proseguire su Corso Unità d'Italia, corso Massimo d'Azeglio, girare a sinistra su corso Vittorio Emanuele, girare a destra su via S. Massimo, girare a sinistra su Via Po, girare a destra su via Fratelli Vasco, proseguire fino a Via Verdi.

Dall'autostrada Torino – Piacenza (A21/E70) uscire a Moncalieri (direzione A6/E717) e proseguire su corso Trieste, seguire le indicazioni da A6 (vedi sopra).



COLLEGAMENTO

CAVALLERIZZA REALE – CIRCOLO ERIDANO, CORSO MONCALIERI 88 TORINO (CENA SOCIALE)

CON I MEZZI PUBBLICI URBANI

Dalla fermata del bus 474 ROSSINI prendere il bus 13 direzione Gran Madre Capolinea per tre fermate e scendere alla fermata 2427 BONSIGNORE, recarsi a piedi alla fermata 2017 GIOANETTI e prendere il bus 66 in direzione Allamano Capolinea per sei fermate, scendere alla fermata 2025 FEBO, seguire a piedi le indicazioni per Circolo Eridano, numero civico 88.

Dalla fermata 770 PO prendere il bus 61 in direzione Mezzaluna Capolinea, scendere alla fermata 1817 GRAN MADRE, recarsi alla fermata 2017 GIOANETTI e prendere il bus 66, seguire le indicazioni sopra.

Dalla fermata del bus 474 ROSSINI prendere il bus 56 direzione Tabacchi Capolinea per quattro fermate e scendere alla fermata 1419 BIAMONTI, recarsi a piedi alla fermata 1420 BIAMONTI in direzione Allamano Capolinea e prendere il bus 66 per otto fermate, seguire le indicazioni sopra.

A PIEDI

Il luogo della cena sociale è facilmente raggiungibile a piedi (distanza 2,7 km) percorrendo Via Po verso il fiume Po, girare a destra su Corso Cairoli (prima del Ponte Vittorio Emanuele I) o su corso Moncalieri (subito dopo il Ponte Vittorio Emanuele I).

Da Corso Cairoli, svoltare a sinistra su Corso Vittorio Emanuele II, attraversare il fiume Po usando il Ponte Umberto I e girare a destra su corso Moncalieri fino al numero civico 88.

Segreteria Scientifica

Fabrizio Faggiano (Presidente), Roberta Pirastu (Vice-Presidente), Elias Allara, Manuele Falcone, Gianluigi Ferrante, Barbara Pacelli, Patrizia Schifano, Carlo Senore, Maria Serinelli (Segretari)

Comitato organizzativo locale

- Francesco Barone-Adesi (Università del Piemonte Orientale)
- Giuseppe Costa (Università di Torino)
- Fabrizio Faggiano (Università del Piemonte Orientale)
- Corrado Magnani (Università del Piemonte Orientale)
- Franco Merletti (Università di Torino)
- Nereo Segnan (CPO Piemonte)
- Carlo Senore (CPO Piemonte)

Comitato Scientifico

- Alberto Baldasseroni (USL Centro, Toscana)
- Fabrizio Bianchi (Istituto di Fisiologia Clinica, CNR Pisa)
- Lucia Bisceglia (ARES Puglia)
- Pietro Comba (Istituto Superiore di Sanità)
- Giuseppe Costa (Università di Torino)
- Paolo D'Argenio (già Istituto Superiore di Sanità)
- Luca De Fiore (Il Pensiero Scientifico Editore)
- Alba Carola Finarelli (già Regione Emilia-Romagna)
- Francesco Forastiere (Dipartimento di Epidemiologia, Regione Lazio)
- Giuseppe Gorini (ISPO Toscana)
- Paola Michelozzi (Dipartimento di Epidemiologia, Regione Lazio)
- Andrea Ranzi (ARPA Emilia-romagna)
- Salvatore Scondotto (Regione Sicilia)
- Nereo Segnan (CPO Piemonte)
- Stefania Salmaso (già Istituto Superiore di Sanità)
- Roberto Grilli (AUSL Reggio-Emilia)
- Gianni Ciccone (CPO Piemonte)
- Massimo Valsecchi (già USL Verona)
- Nicola Vanacore (Istituto Superiore di Sanità)

Dichiarazioni conflitto di interessi disponibili su www.epidemiologia.it

Segreteria organizzativa

E-mail: congressi@epidemiologia.it

Segreteria amministrativa Inferenze

Valentina Ferrari

E-mail: segreteria.aie@inferenze.it

Telefono: 02 48 70 22 83

Segreteria logistica

VOLANET s.r.l.®

E-mail: info@volanet.it

Telefono: 329.954517xz

Il XL CONGRESSO NAZIONALE AIE è stato accreditato da A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino. La partecipazione darà diritto ai crediti formativi ECM secondo la vigente normativa per cui è richiesta la partecipazione al 100% delle sessioni scientifiche in cui è articolato l'evento, nonché al superamento del 75% delle domande del questionario ECM. L'evento (300 - 24981) ha ottenuto 2 crediti formativi ed è stato accreditato per tutte le professioni sanitarie.

Affiliazioni dei relatori e dei moderatori

Chiara Airoidi - Università del Piemonte Orientale e CPO Piemonte

Ester Rita Alessandrini - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Elias Allara - NIHR BTRU, Department of Public Health and Primary Care, University of Cambridge

Carla Ancona - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Federica Asta - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Letizia Bachini - Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

Chiara Badaloni - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Luciana Ballini - Agenzia sanitaria e sociale dell'Emilia-Romagna

Francesco Barone-Adesi - Università del Piemonte Orientale, Novara

Renaldo Battista - Fonds de recherche du Québec - Santé

Lisa Bauleo - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Benedetta Bendinelli - Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), Firenze

Giovanna Berti - ARPA Piemonte

Lara Bolognesi - Dipartimento di Sanità Pubblica, AUSL Modena

Sara Bonetta - Università degli Studi di Torino

Laura Bonvicini - Servizio Interaziendale di Epidemiologia, AUSL Reggio Emilia e IRCCS, Reggio Emilia

Romeo Brambilla - Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze della Regione Piemonte, ASL TO3

Sonia Brescianini - CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Serena Broccoli - Servizio Interaziendale di Epidemiologia, AUSL Reggio Emilia e IRCCS, Reggio Emilia

Elisa Bustaffa - Istituto di Fisiologia Clinica, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa

Laura Cacciani - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Ennio Cadum - ARPA Piemonte

Nicola Caranci - Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Regione Emilia - Romagna

Paolo Carnà - Servizio di Epidemiologia, ASL TO3

Achille Cernigliaro - Assessorato Salute Regione Siciliana

Giulia Carreras - Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), Firenze

Dolores Catelan - Università degli Studi di Firenze

Cristina Cenci - Body&Society LAB

Giulia Cesaroni - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Laura Cestari - Sistema Epidemiologico Regionale, Regione del Veneto

Paolo Chiodini - Unità di Statistica Medica, Seconda Università di Napoli, Napoli

Americo Cicchetti - Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

Gianni Ciccone - CPO Piemonte

Paola Colais - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Alessandro Colombo - Public Health Consultant, già WHO

Dario Consonni - Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

Susanna Conti - Istituto Superiore di Sanità, Roma

Giuseppe Costa - Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3

Laura Crosetto - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e CPO Piemonte

Martina Culasso - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Gabriella Dardanoni - Assessorato Salute Regione Siciliana

Marina Davoli - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Luca De Fiore - Il Pensiero Scientifico editore

Vittorio De Micheli - Direzione Regionale Sanità del Piemonte

Giulia De Nardi - Università degli studi di Trento

Manuela De Sario - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Angelo D'Errico - Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3

Riccardo Di Domenicantonio - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Anteo Di Napoli - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)

Daniela D'Ippoliti - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Massimo Fabiani - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Fabrizio Faggiano - Università del Piemonte Orientale, Novara
Valeria Fano - ASL Roma C
Sara Farchi - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Francesca Fasanelli - CERMS, Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza, Torino
Pirous Fateh Moghadam - Dipartimento Salute e Solidarietà sociale, Provincia Autonoma di Trento
Ugo Fedeli - Sistema Epidemiologico Regionale, Regione del Veneto
Elisa Ferracin - SC Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3
Francesco Forastiere - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Luigi Gagliardi - ASL Versilia
Claudia Galassi - CPO Piemonte
Martina Gandini - AOU San Luigi Gonzaga, ASL TO3
Emilio Gianicolo - Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Lecce
Simone Giannini - Centro Tematico Regionale Ambiente e Salute, ARPA Emilia - Romagna, Modena
Luisella Gilardi - DoRS (Centro di Documentazione per la Promozione della Salute), ASL TO3
Rosa Gini - Agenzia regionale di sanità della Toscana
Paolo Giorgi Rossi - Servizio Interaziendale di Epidemiologia, AUSL di Reggio Emilia
Maria Teresa Giraudo - Università degli Studi di Torino
Massimiliano Giraudo - S.C. a D.U. Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3
Angela Giusti - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Giuseppe Gorini - Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), Firenze
Maria Teresa Greco - ATS Città Metropolitana di Milano, Università degli Studi di Milano
Roberto Grilli – AUSL Reggio Emilia
Ranieri Guerra - Ministero della Salute
Aleksandar Jovanovski – Università degli Studi di Torino
Ursula Kirkmayer - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio

Michela Leone - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Corrado Magnani - Università del Piemonte Orientale e CPO Piemonte
Carlo Mamo - Servizio sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3
Pamela Mancuso - Servizio Interaziendale di Epidemiologia, AUSL Reggio Emilia e IRCCS, Reggio Emilia
Cristina Mangia - CNR ISAC
Alice Maraschini – CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Claudia Marino - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Michele Marra - Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3
Marco Martuzzi - World Health Organization
Giovanna Masala - Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), Firenze
Francesca Mataloni - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Flavia Mayer - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Paola Michelozzi - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Enrica Migliore - CeRMS e CPO - Piemonte, Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Valentina Minardi - CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Fabrizio Minichilli - Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), Pisa
Anna Maria Nannavecchia - IRCCS Oncologico, Bari
Silvia Narduzzi - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Daniela Nuvolone - Agenzia regionale di sanità della Toscana, Firenze
Barbara Pacelli - E - R Agenzia sanitaria e sociale regionale, Bologna
Salvatore Panico - Università degli Studi di Napoli Federico II
Roberto Pasetto - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Alessio Petrelli - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
Cristiano Piccinelli - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e CPO Piemonte
Roberta Pirastu - Sapienza Università di Roma

Gisella Pitter - Università degli Studi di Padova
Enrica Pizzi - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Maja Popovic - Università degli Studi di Torino
Daniela Porta - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Francesco Profili - Agenzia Regionale di Sanità della Toscana
Andrea Ranzi - Arpae Emilia-Romagna, Modena
Laura Reali - Associazione Culturale Pediatri
Matteo Renzi - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Fulvio Ricceri - SC Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL T03
Lorenzo Richiardi - Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Giuseppe Roberto - Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Firenze
Valentina Rosolen - Università degli Studi di Udine
Alessandra Rossi - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
Franca Rusconi - Unità di Epidemiologia, Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, Firenze
Carlotta Sacerdote - CPO e AOU “Città della Salute e della Scienza di Torino” e CERMS Università di Torino
Antonio Saitta - Assessorato alla Sanità, Regione Piemonte
Rodolfo Saracci - International Agency for Research on Cancer (IARC)
Cecilia Scarinzi - Università degli Studi di Torino
Patrizia Schifano - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Veronica Sciannameo - SC Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL T03
Salvatore Scondotto - Assessorato Salute Regione Siciliana
Nereo Segnan – CPO Piemonte
Carlo Senore - Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Vittorio Simeon - IRCCS CROB, Rionero in Vulture, Potenza
Edlira Skrami - Università Politecnica delle Marche

Teresa Spadea - Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL T03
Giorgia Stoppa - Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), Firenze
Morena Stroschia - Università degli Studi di Torino
Francesco Taroni - Università di Bologna
Benedetto Terracini - Epidemiologo, già Università degli Studi di Torino
Alessio Terzi – Affiliate Fellow at Bruegel, Brussels
Slavica Trajkova - CPO e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Sara Tunesi - CPO Piemonte e Università del Piemonte Orientale
Giulia Vadalà - Università degli Studi di Verona
Francesca Valent - Servizio Epidemiologico, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Simona Vecchi - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
Federica Vigna-Taglianti - Università degli Studi di Torino
Maria Angela Vigotti - già ricercatore, Università di Pisa
Paolo Vineis - Imperial College London
Adriana Zarovska - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, CPO - Piemonte e Università degli Studi di Torino
Nicolás Zengarini - Servizio di Epidemiologia, Azienda Sanitaria Locale T03
Amerigo Zona - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Alberto Zucchi - ATS Bergamo
Daniela Zugna -Università degli Studi di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

PROGRAMMA

XL CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE DI EPIDEMIOLOGIA

STAMPATO A OTTOBRE 2016

©LSA

Impaginazione e grafica:
Volanet® s.r.l. - ©2016

